

L'intervento

Distretto aeronautico,
l'utile dietrofront
di Palazzo Santa Lucia

di ANTONIO FERRARA *

Caro direttore, gli assessori Guido Trombetti e Sergio Vetrella incontreranno venerdì le aziende dell'aerospazio. Si tratta del primo significativo passo in direzione di quel dialogo diretto con il mondo delle imprese che è mancato finora al nuovo governo regionale. L'assessore alle Attività produttive, richiamando lo sfioramento del Patto di stabilità, in questi mesi ha sostenuto che le piccole e medie imprese potevano e dovevano fare molto di più da sole. Le risorse finanziarie dei bandi regionali del Paser sono rimaste nelle casse regionali e il progetto del Distretto aerospaziale si è fermato. Oggi nel recente bando Pon Ricerca e Competitività del Miur, proprio i cluster e i distretti sono definiti strumenti per monitorare e approntare le politiche industriali nei settori avanzati e fortemente innovativi.

Il governatore Caldoro ha visitato gli stabilimenti di Alenia Aeronautica a Capodichino, solo alcuni giorni dopo l'azienda di Finmeccanica, nella sola Campania, ha annunciato circa 600 esuberanti.

La crisi del sistema industriale regionale morde ormai anche in quei segmenti che molti ritenevano forti abbastanza da non subirne le conseguenze, eppure nel cono d'ombra della cronaca giudiziaria di Finmeccanica e nella disattenzione delle forze politiche e istituzionali, soffocate dall'emergenza della monnezza e distratte dalle vicende della politica, la crisi del settore rischia di precipitare nell'indifferenza ge-

nerale, producendo effetti devastanti non solo per l'economia regionale.

Le risorse sbloccate dal governo nazionale potrebbero produrre risultati modesti in assenza di strumenti per finalizzarle a programmi industriali. E' proprio Vetrella a prenderne atto in Commissione Trasparenza dove si è impegnato a riprogrammare rapidamente i fondi di sua pertinenza, a ripartire con gli incentivi alle imprese come il credito d'imposta e ad anticipare lo studio di nuove misure per l'accesso al credito per le pmi per i Confidi e il Fondo di garanzia regionale.

Alenia Aeronautica, alla convention di Torino dei circa 2000 dirigenti Finmeccanica, ha confermato tutti gli impegni e il progetto di sviluppo per Caselle e Cameri. In Campania in assenza di un nuovo programma industriale del player le aziende della filiera non investono, non si crea nuova occupazione e si compromettono le condizioni per ripartire quando ci sarà la ripresa del mercato internazionale. Con la marginalizzazione del comparto aeronautico, l'economia campana perderebbe l'occasione, forse l'ultima, di costruire un solido sistema regionale d'impresie in un settore fortemente innovativo, dove ancora ci sono le preesistenze industriali e le competenze per poterlo fare.

* Rappresentante Cgil al Tavolo tecnico
Distretto dell'aerospazio Campania

